

1° LAVORO: lavoro svolto in una classe terza di scuola primaria, in cui si sta portando avanti un progetto sull'olio d'oliva, dal titolo "Ti V-OLIO tanto bene!"

Con la classe abbiamo scelto come elemento l'olio d'oliva e da lì abbiamo inventato questa filastrocca:

PEPPONE IL BOTTIGLIONE

Peppone il Bottiglione aveva un gran pancione

viveva nella cantina di zietta Lina

in attesa di qualche visitina.

Della sua gran panciona era molto fiero

perché di olio era proprio pieno!

Non di vino, né di Fanta ma di un elisir che canta

canta la vita, canta la forchetta

Viva l'olio con la bruschetta!

2° LAVORO: BINOMIO FANTASTICO (O DUELLO DI PAROLE)

SACCO SONNO

Lunedì mattina, come tutti i giorni, Giulia dopo scuola stava tornando a casa dal suo papà che la aspettava impazientemente per il pranzo. Quella mattina però, Giulia fu distratta da un bellissimo sacco bianco con della porporina rosa: presa dalla curiosità, lo guardò attentamente, poi lo sollevò per cercare di capire cosa contenesse ma sembrava molto molto pesante, così, lo lascio lì e tornò a casa.

Il giorno dopo, Giulia non vedeva l'ora suonasse la campanella per ripercorrere la stessa strada e vedere se quel sacco fosse ancora lì; Iniziò così a camminare molto velocemente per raggiungerlo: il sacco era ancora lì! La bambina prova nuovamente a sollevare il sacco

ma questa volta è leggerissimo. “Perfetto” pensò Giulia “ora posso portarlo a casa e scoprire finalmente cosa contiene”.

Una volta tornata a casa, si precipita verso la sua cameretta, posizione il sacco sopra la scrivania, scioglie l'enorme fiocco rosa e... il sacco è vuoto!

Giulia non crede ai suoi occhi e dopo tutte le corse sfilate per scoprire il contenuto del sacco è così stanca che esclama “Che sonno! Dopo questo dispiacere vado a schiacciare un bel pisolino!

Il giorno dopo, Giulia si sveglia e trova una vecchietta molto graziosa che le dice “Grazie Giulia, il mio sacco era andato perduto!!! Sono la befana e non sapevo come consegnare i regali ai miei bambini. Quando hai aperto il sacco non hai visto niente perché i bimbi non possono vederli prima della mia consegna... Grazie ancora dolce Giulia.”

Il lavoro è stato svolto dalle maestre Emanuela Barile e Natascia Pigliacelli, con i loro bambini dell'Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso.